MOVIMENTO CULTURALE UMANISTICO FIORENTINO
- S E Z I O N E U F O L O G I C A -
000000000000

Scheda segnaletica avvistamento U F O

Scheda N°

~~AVVISTAMENTO~~

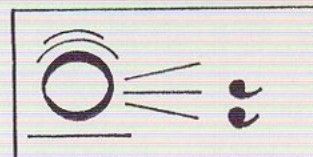
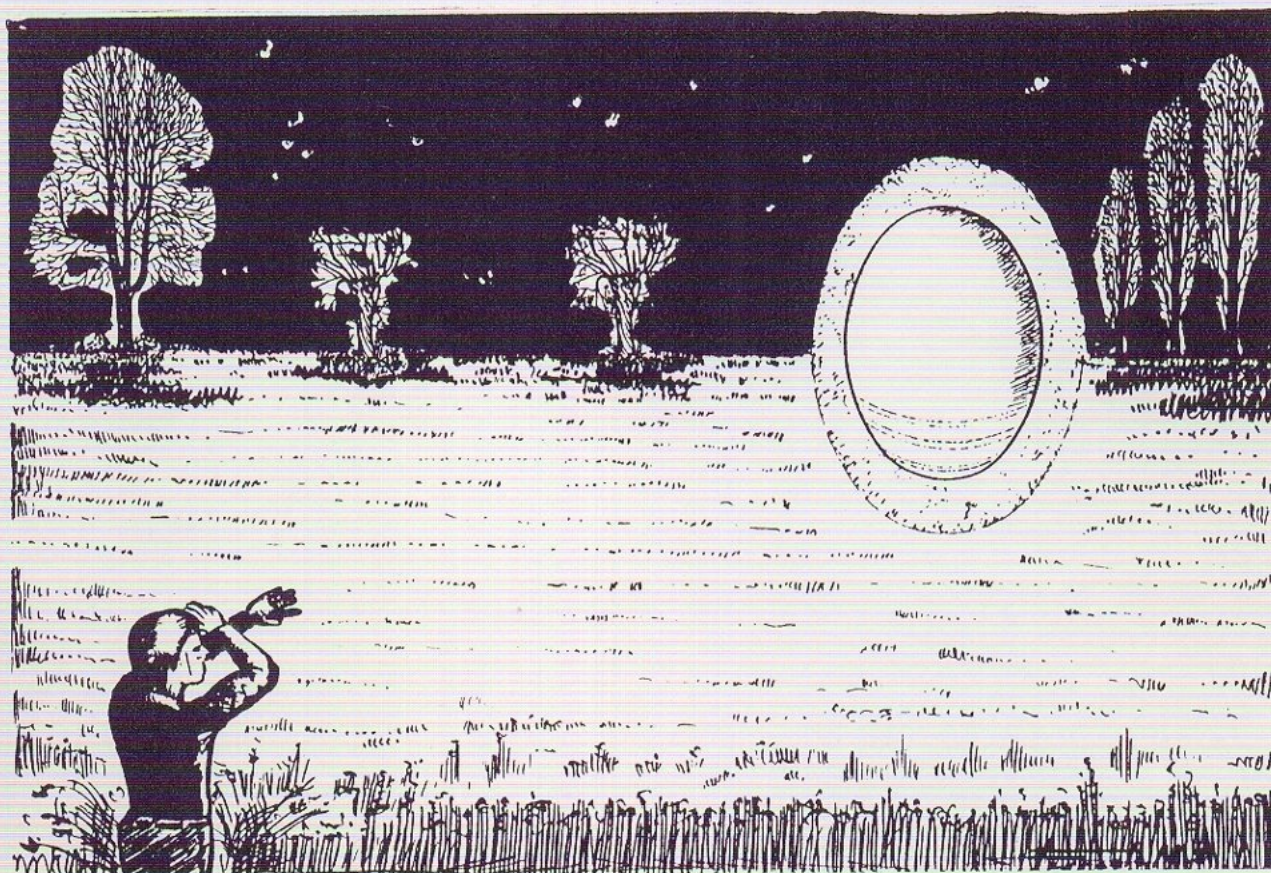
ATTERRAGGIO (?)

CV = ' -

1) Data 4/6/74 Ora 3h DEL MATTINO
2) Località - CIELO DI ~~MILANO~~ MUGGIANO
3) Osservatori - [redacted] TOMMASO, VIA [redacted] EXTRA UFO CLUB.
4) Descrizione fenomeno - LUCE FORTISSIMA TANTO DA ACCECARE, PROV DA OGG. ALTO 2½ MT. - Quantità UNA - Colore GIALLO - VERDE (LUCE) ROSSO - ARANCIO (OGG)
5) Forma - OVALE
6) Dimensioni - ALTO 2½ MT. LARGO 8-9 MT.
7) Distanza stimata -
8) Velocità -
9) Direzione di volo - dal punto di osservazione -
10) Assetto di volo -
11) Manovre; spostamenti -
12) Durata -
13) Condiz. meteor. -
14) Fenomeni luminosi intorno all'oggetto:
    a) Colore
    b) Scia
    c) Alone
    d) Anelli
15) Effetti fisici rilevati:
    a) Rumore
    b) Calore
    c) Odore
    d) Sensazioni
16) Effetti psichici sull'uomo - PANICO
17) Effetti sugli animali -
18) Aspetto esseri extraterrestri -
19) Impronte o frammenti residui - SOPRALLUOGO DEL GIORNO SUCCESSIVO. TRE CERCHI IN ZONA DI DIAM. 8 MT. - SOLCHI - CERCHIO ANTIORARIO
20) Conferme strumentali -

NOTE VARIE Doc. N. 859 FONTI ☒ UFO CLUB E. del 10/6/74.

.... " ......

Caso N°197
4 Giugno 1974   ore:03,00
MUGGIANO (MI)   testimone: ██████ Tommaso

L'allora 15 enne testimone:██████ Tommaso che fino a quel giorno era un ragazzo scettico sull'esistenza degli UFO,dopo quel giorno, memorabile per lui,cambiò radicalmente parere... ma procediamo con ordine. Muggiano,è un piccolo paesino abitato da circa un migliaio di persone,piccolo rione di campagna,distante dal centro abitato circa 3 Km.;il più vicino centro abitato è Baggio, altra frazione della periferia Ovest milanese.
"Era la sera del 4 giugno - racconta Tommaso. -Quando nel tornare a casa verso le 3,00 circa del mattino,dopo aver trascorso la serata ad una festa in casa di amici,tornavo a casa percorrendo dei sentieri di campagna. Ad un tratto scorsi una luce di colore arancio intermittente,in un campo di orzo,presso degli alberi; il mio campo visivo,era un po' ostacolato dalla vegetazione,e riuscii a malapena scorgere un bagliore,e pensando che qualche

cosa stesse andando a fuoco,tornai sui miei passi,per poter scorgere meglio. Giunto nei pressi del campo,notai con mio stupore, che la "luce" si era spostata sulla mia destra,e questa volta la "luce" aveva preso la strana forma di un uovo,ed era in fase discendente,in posizione orizzontale. Svoltai l'angolo del sentiero, per poi poter raggiungere lo spiazzo del campo,in modo di poter avere di fronte quella strana cosa a forma di "uovo". Svoltato l'angolo,mi fermai di **colpo**,perchè venni accecato da un forte bagliore di luce,come se mi avessero puntato negli occhi due fari;

poco dopo la luce si affievolì,e con mia enorme meraviglia io,
che non avevo mai creduto agli UFO e agli extraterrestri,dovetti
ricredermi,perchè mi trovavo dinanzi ad una "cosa" inspiegabile.
Era un "uovo" del diametro di circa 8-9 mt.,per un'altezza
di circa 2 mt. e 50 cm. Era molto brillante e stava sospeso dal
terreno ad un'altezza di circa 3/4 mt. L'uovo,era tutto di un pezzo.
Nella parte sottostante,vi erano come delle striscie di color
turchese,o lilla;mentre la parte superiore era di un colore
arancio vivo,quasi sul rosso sanguigno;il quale andava pulsando
ad intermittenza con i seguenti colori: giallo,arancio,rosso,
verdino (quasi azzurro pallido). Ero molto timoroso,avrei voluto
avvicinarmi a quell'"uovo" che distava da me circa una trentina
di metri,ma mi mancava il coraggio: la sua luce rischiarava
i dintorni del campo. Potei notare sotto di esso,che il campo
aveva un ampio cerchio bruciato,e nelle vicinanze del cerchio,che
sicuramente era il punto d'atterraggio,potei scorgere dei sentieri,
come quando qualcuno attraversa un campo d'erba alta,e rimane
dietro di sè dell'erba schiacciata. Durante l'avvistamento,per me
durato un'eternità,potei udire un lieve ronzio;terrorizzato,
scappai a gambe levate,con il terrore che da quel coso,potesse
scendere qualcuno e portarmi a forza all'interno dell'oggetto.
Giunsi a casa affannato,e alquanto terrorizzato,non ebbi il corag-
gio di raccontare l'accaduto a nessuno,se non l'indomani.
Ormai il terrore mi era passato,ed essendo compagno di scuola
con il dirigente del gruppo "Odissea 2001": Massimo Ferrante,gli
raccontai l'accaduto che avvenne la sera prima."

L'indagine retrospettiva del gruppo "Odissea 2001".

Insieme al testimone: ███████ Tommaso;il pomeriggio del giorno
5 giugno 1974,ci dirigemmo sul luogo dell'atterraggio UFO,con altri
due componenti del gruppo stesso. Giunti sul luogo indicatoci,
noi del gruppo investigativo,potemmo constatare quanto ci fù
riferito dal testimone stesso... Ci innoltrammo nel campo,e potem-
mo realmente scorgere un ampio cerchio d'erba bruciato. All'interno
vi era della terra smossa;il suo diametro era di mt.8,43,per una
distanza di mt.7,17. Sulla destra vi era uno dei tre cerchi,il
secondo cerchio,distava dal punto d'atterraggio mt.7,50 e dal
cerchio situato sulla destra mt.7,41. Entrambi i due cerchi,
misuravano mt.5,64 di diametro;ed entrambi con le stesse carat-
teristiche. All'interno del cerchio dove atterrò l'UFO,nel punto
in cui la terra era stata rimossa,potemmo raccogliere dei campioni,
notammo che alcuni reperti minerali erano molto simili al "carbon
fossile"... Il campione raccolto,si presenta di un color nero
opaco,con degli alveoli lavici;all'interno della roccia o minerale
si nota una stratificazione argentea puntellata. Oltre ai campioni
di minerali,raccogliemmo anche delle spighe d'orzo,nei punti dove
il testimone disse d'aver scorto dei sentieri e le confrontammo
con quelle poste nelle parti intatte del campo;notammo che le spighe
raccolte nei punti dei sentieri erano del solito biondo naturale,
a differenza di quelle raccolte nel punto d'atterraggio,le quali
presentavano delle zone scure,color caffè latte molto scuro,

indice di maturazione dovuta ad una alta gradazione di calore.
Gran parte dei sentieri si dirigevano tutti verso il bordo sud del campo, vicino ad una marcita d'acqua. Notammo anche che il gambo di alcune piantine, erano state recise con qualche cosa che emanava calore, dato che su alcuni steli vi erano riportati delle zone di bruciature. Mentre nei sentieri che si dirigevano verso est del campo, in direzione dei tralicci dell'alta tensione, notammo alcuni buchi, con della terra smossa, segno che alcune piante furono strappate; non si notò alcuna traccia od orma per nessuno dei sentieri.
Nel pomeriggio del 5 giugno 1974, continuammo le nostre indagini nei dintorni, con la speranza di trovare altri testimoni alla vicenda; riuscimmo a raccogliere soltanto dei dati miseri; alcuni contadini, abitanti proprio di fronte al luogo dove avvenne il fatto quella sera, verso le 22,30, mentre si trovavano sul balconcino di ringhiera notarono una "palla rossastra" che volteggiava ad alta quota la zona interessata. (Era la sera del 3 giugno.-n.d.a.)
I testimoni non diedero peso alla cosa, dato che i campi retrostanti la zona interessata, sono tutt'ora oggetto di esercitazioni militari ad opera di elicotteri dell'Esercito. Però, la mattina del giorno 4 giugno, i padroni del campo, sveglitesi di buon ora, rimasero stupiti ed esterefatti per il disordine vedendo la loro coltivazione tutta calpestata, senza poterne dare una ragione ai possibili intrusi. Ma il fatto strano della storia avvenuta quel giorno è il seguente: un paio di giorni dopo aver effettuato le indagini portammo presso il "Museo delle Scienze Naturali" di Milano, sito in Via Palestro, il campione di roccia raccolto. La persona che esaminò il reperto fu il pietrografo [redacted] il quale dichiarò che il campione preso in esame, altro non era che "graffite" posto in fusione ad una gradazione di circa 1200°. Ed ecco appunto il fatto che ancora oggi ci stupisce, è che nella zona interessata e dintorni non esistono e non sono mai esistite fonderie e affini... oltre a ciò, chi si sarebbe preso l'impegnativa di portare sul luogo oltre 15-20 kg. di quel minerale devastando in maniera vandalica un campo coltivato...e con quale guadagno ? ...

CENTRO. STUDI. FENOMENI. UFO.
"ODISSEA 2.001"

DOC.N°

FONTI. Propria.
Odissea 2001.

SCHEDA DI SINTESI AVVISTAMENTO U.F.O

DATA 4-6-1974 ORA SOLARE 03,00 mat.

QUANTITA' 1 (uno) ORA LEGALE 02,00 mat.

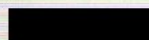
LOCALITA' MUGGIANO - (Prov. Milano).

DESCRIZIONE FENOMENO

DISCHI DIURNI

C.E.1

C.E.3

AVVISTAM. ENTITA'.

INTERFERENZA

AVV. RADAR

EFF. SU ANIMALI

EFF. SU PIANTE

DIMENSIONE APPARENTE

1 STELLA 2 AEREO 3 LUNA 4 4 VOLTE LA LUNA X

ANGOLO ELEVAZIONE

45° (MEZZA ALTEZZA)

X 10° (ALL'ORIZZONTE)

OSSERVATORI	ETA'	PROFESSIONE
[redacted] Tommaso.	15	Studente.

UFO
UFO
UFO
TRAGITTO DELL' UFO
CAMPO INCOLTO
LINEA VISIVA
CAMPO GRANO
LINEA VISIVA
SENTIERO
MARCITA
TRALICCI ALTA TENSIONE
VEGETAZIONE
LINEA VISIVA
PALI TELEFONO
ORTI
ORTI
SCUOLA
LAMPIONI
TESTIMONE
VIA MUGGIANO
CASCINA
S
SO
O
NO
N
NE
E
SE
Ferrante M.
LOCALITA': MUGGIANO (MI) 4-6-"74.

PRESUNTE FASI D'ATTERRAGGIO.

LOCALITÀ: MUGGIANO (MI) 4-6-'74

zone bruciate
tratta dal
ıntiero
tratta dal
1'cerchio
buchi con terra divelta
spighe bruciate

Foto n°1- Punto ove atterrò l'UFO,è possibile notare alcune tracce come si presentarono alcuni giorni dopo l'accaduto, in alto (a sinistra) è possibile notare tracce di uno dei tre cerchi.

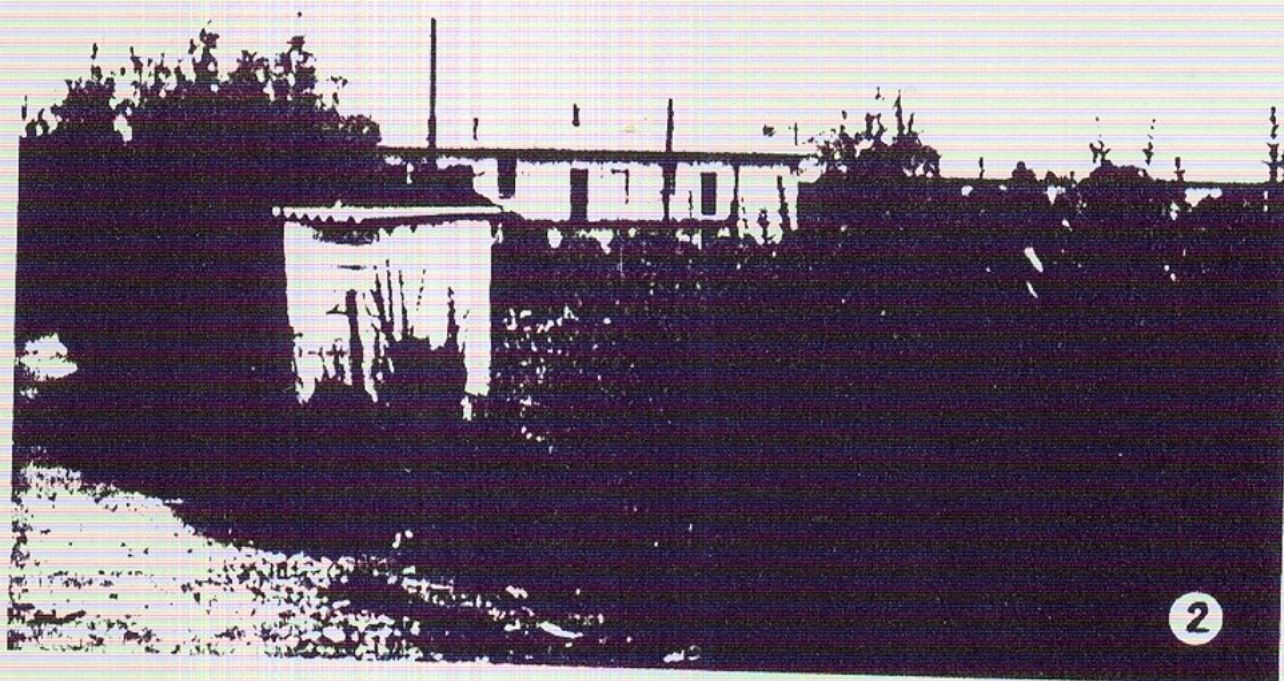



Foto n°2- Sentiero ove il testimone: Tommaso si fermò stupito di fronte all'UFO. Si può notare parte della casa di ringhiera ove alcuni testimoni qualche giorno prima furono testimoni di altri avvistamenti.

Foto n°3- Componente del gruppo ufologico "Odissea 2001" che indica il primo punto d'osservazione ove il testimone notò l'inizio della discesa dell'UFO sul campo.

Foto n°4- Campione di roccia raccolto giorni dopo avvenuto l'atterraggio UFO in quel di Muggiano (MI).